

COMUNE DI ROTZO

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione. Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione presentata dalla Giunta Comunale all' Organo consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo
- Prospetto del risultato di amministrazione presunto 2015.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine nel bilancio di previsione è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "**Fondo crediti dubbia e difficile esigibilità**" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti).

Sono state individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità costituite dagli *stanziamenti di previsione relativi a Tari- proventi scuolabus – mense scolastiche e fitti attivi* , che per l'anno 2016, sono quantificati in €. 154.105,00. E' stato effettuato il calcolo tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2010 al 2014, secondo la modalità di calcolo della media semplice che così si evidenzia:

	<u>% Riscossione ultimi 5 anni</u>	<u>% Insoluto</u>	<u>Stanziamenti 2016-2017-2018</u>	<u>FCDE 2016</u>
TARSU-TARES-TARI	97,21%	2,79%	106.105,00	2.956,03
SERVIZIO SCUOLABUS	99,42%	0,58%	15.000,00	86,46
MENSE SCOLASTICHE	90,10%	9,90%	26.000,00	2.574,60
FITTI ATTIVI	79,36%	20,64%	7.000,00	1.444,61
			<u>FONDO CREDITI DI DEBBIA E DIFFICILE ESAZIONE</u>	<u>7.061,70</u>

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando agli importi degli stanziamenti di previsione considerati, una percentuale pari al complemento a 100 della media calcolata.

Applicando tali percentuali agli stanziamenti si ottiene l'accantonamento al FCDE, che per il 2016- 2017 e 2016 pari a €. 7.062,00.

Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2016/2018 è stato formulato applicando la percentuale del 100%.

Si ritiene che le altre entrate che caratterizzano il bilancio 2016/2018, visto l'andamento storico degli accertamenti e degli incassi, non siano da ritenere di dubbia esigibilità, pertanto l'accantonamento al FCDE è effettuato solamente per la tipologia di entrata suindicata.

PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015

Nel bilancio di previsione 2016 non si è proceduto all'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione che non è stato oggetto di quantificazione poiché verrà determinato nella sua ripartizione tra parte accantonata, vincolata, destinata agli investimenti e parte disponibile, in sede di approvazione del rendiconto 2015.